

Ma è vero che...

NO ALLE "BUFALE"

Antibiotici e cortisone nelle confezioni del latte? «Tracce non allarmanti»

L'esperto

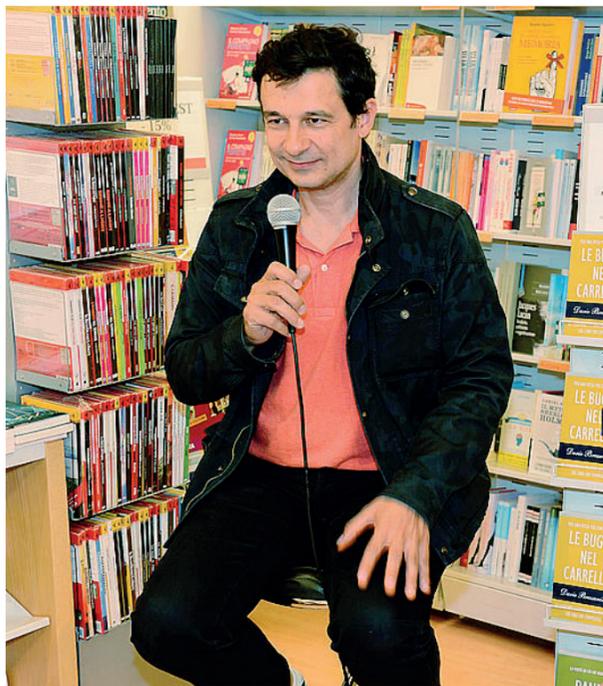
Dario Bressanini, docente di chimica dell'Insubria: «Con i nuovi test è facile trovare qualsiasi sostanza»

Latte all'antibiotico e piatti pronti all'alluminio, ma il facile allarmismo non è sinonimo di buona informazione. Negli ultimi giorni, basta cercare su Google, milioni di italiani hanno cliccato su una notizia rilanciata da decine di siti e portali.

«Antinfiammatori, cortisonici e antibiotici nel latte» questo è il titolo di un'indagine fatta da Il Salvagente che si basa sui test condotti dall'università Federico II di Napoli insieme ad alcuni colleghi spagnoli. Su 21 confezioni di latte fresco e uht in più della metà sono state trovate delle tracce di farmaci, tutti comunque ben sotto ai limiti di legge.

Test di laboratorio

«Ma "delle tracce" non significa niente - commenta Dario Bressanini, docente di chimica dell'Insubria ed esperto di cibo e alimentazione - con i nuovi test in laboratorio ci vuole po-



Il docente Dario Bressanini, esperto di cibo e alimentazione

chissimo per trovare praticamente qualsiasi cosa in qualsiasi prodotto. Altre mille volte ho sentito la notizia del tale cibo con tracce di alluminio, ma scientificamente è una

sciocchezza. L'alluminio è il terzo elemento più diffuso sulla crosta terrestre, anche le piante lo assorbono, è ovvio trovarlo dappertutto. Allora senza troppo impegno posso

trovare anche delle tracce di uranio e arsenico nella frutta che ho a casa o nell'acqua che scende dal rubinetto». Gli accademici che hanno effettuato i test dando un preciso riscontro delle quantità e dei valori ricercati hanno più volte ripetuto di non voler creare allarmismi, ribadendo che non ci sono rischi per la salute. Il loro obiettivo era piuttosto aprire un confronto sui grandi allevamenti, sulla qualità e i controlli dei prodotti. Certo lo studio in rete è finito per essere così riassunto da un sito "green" «la metà del latte in commercio è contaminato», oppure così in un portale dedicato alle mamme «antibiotici nel latte: analisi choc» e ancora «latte a rischio».

Lo zero assoluto non esiste

Publicare i 21 marchi di latte e i relativi risultati significa anche orientare il mercato, le scelte dei consumatori. Lo zero assoluto però in laboratorio non esiste, trovare con un vetrino lo zero virgola di antibiotico è facile. La presenza di residui deve essere correlata ai possibili rischi. «Certo - dice ancora Bressanini - questo è giusto ribadirlo per informare correttamente le persone. Nel pieno rispetto del lavoro dei ricercatori dell'università napoletana i cui risultati non conosco nello specifico. Sottolineando anche che è sempre giusto controllare e valutare al meglio le filiere alimentari e le produzioni, compreso l'uso degli antibiotici negli allevamenti».

S. Bac.

LA RICERCA

Diagnosi di dislessia Un nuovo strumento

Apprendimento

I neuropsichiatri dell'Asst Lariana hanno studiato un metodo d'osservazione per valutare gli alunni



Il primario Patrizia Conti

Un nuovo strumento per individuare presto i disturbi dell'apprendimento. I neuropsichiatri infantili dell'Asst Lariana, insieme ai docenti di cinque scuole superiori comasche e a Cedisma, il Centro studi e ricerche sulla disabilità e la marginalità dell'università Cattolica, hanno lavorato per mettere a punto un metodo d'osservazione per valutare gli alunni senza diagnosi e certificazione relative alle capacità d'apprendimento. L'obiettivo è scoprire precocemente disagi come la dislessia e la discalculia. L'11 febbraio dalle 14 alle 18 nell'auditorium dell'ospedale Sant'Anna sul tema si terrà un convegno.

«Il progetto, avviato nel 2017, ha visto il coinvolgimento di circa cento studenti comaschi - spiega Patrizia Conti, primario della neuropsichiatria infantile dell'Asst Lariana - questo convegno rappresenta l'atto conclusivo di un lungo lavoro e sarà quindi l'occasione per presentarne i risultati e le prospettive future. I disturbi di apprendimento nelle scuole medie e superiori sono in aumento nonostante l'attenzione posta dagli esperti sull'individuazione precoce nei primi anni delle elementari. Questo

ritardo naturalmente ha delle conseguenze, che vanno da una bassa autostima all'insuccesso scolastico fino al possibile abbandono degli studi. E' stata quindi ipotizzata la messa a punto di uno strumento di osservazione per alunni privi di diagnosi e di certificazione per consentire ai consigli di classe di individuare possibili situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento». Hanno collaborato i docenti del Setificio, del Caio Plinio, del liceo Volta, del Casnati e della Da Vinci-Ripamonti. L'incontro martedì prossimo sarà aperto dalla dottoressa Conti e da Franco Castonovo, docente delegato dall'ufficio scolastico sulle disabilità e i bisogni d'apprendimento. Interverranno tra gli altri Luigi D'Alonzo, il direttore di Cedisma e Cristiano Termine, noto neuropsichiatra infantile docente all'università dell'Insubria.

S. Bac.

CESAREPOZZO RISPONDE

SANITÀ INTEGRATIVA. Convenzioni con i migliori centri sanitari pubblici e privati a Como e in Lombardia

Mutua sanitaria Cesare Pozzo: tempi di attesa ridotti per visite ed esami

Prenotazioni

nelle strutture preferite e costi a carico della Mutua, salvo piccole franchigie

Ridurre notevolmente i tempi di attesa per una visita o un esame? Con la Mutua Cesare Pozzo è possibile, grazie alle numerosissime convenzioni stipulate con i migliori centri sanitari pubblici e privati.

Nella pratica, per l'iscritto a CesarePozzo è tutto molto semplice e lineare: prenota privatamente la prestazione nella struttura convenzionata preferita e ne usufruisci in tempi brevi. Il costo della prestazione è saldato direttamente da CesarePozzo. A carico dell'iscritto rimane solo una franchigia di importo contenuto. L'unica piccola accortezza da tenere presente, è quella della cosiddetta "presa in carico". L'iscritto deve infatti informare la Mutua della visita di cui usufruirà, con

almeno due giorni di anticipo. Anche questo passaggio però è davvero molto facile: è sufficiente telefonare (02-667261), scrivere una e-mail (infocenter@mutua-cesarepozzo.it) o utilizzare l'area riservata on-line CesarePozzo. I piani sanitari di CesarePozzo prevedono un ampio ventaglio di prestazioni di cui l'iscritto può beneficiare in questa modalità con saldo a carico della Mutua, chiamata convenzione in forma diretta. A seconda del piano sottoscritto, infatti, il socio può usufruire degli esami di alta diagnostica strumentale (angiografia, risonanza magnetica, PET e TAC), degli esami di alta specializzazione (ecocardiocolordoppler, ecocardiogramma, doppler-ecodoppler, elettromiografia, mammografia, mineralometria ossea computerizzata), delle ecografie, della prevenzione odontoiatrica e delle visite specialistiche. Sono inoltre



I molti centri sanitari convenzionati con CesarePozzo a Como e dintorni

inclusi in forma diretta, inviando alla Mutua la documentazione necessaria, anche gli interventi chirurgici, con massimali fino a 50.000 euro. Le strutture sanitarie convenzionate con la Mutua sono ben 3.300, distribuite capillarmente su tutto il territorio nazionale. Gli iscritti di CesarePozzo possono accedere a tutte le strutture, indipendentemente dal luogo di residenza. Il lunghissimo elenco comprende

ospedali, case di cura, laboratori analisi, poliambulatori, studi odontoiatrici, studi specialistici, ottici e centri per terapie riabilitative. Inoltre, i soci della Mutua sanitaria Cesare Pozzo possono avvantaggiarsi delle convenzioni in forma indiretta. Vale a dire che essi accedono alle strutture convenzionate, pagando le prestazioni a tariffe agevolate e, successivamente, possono richiedere alla Mutua i rimborsi, secondo quanto previsto dai loro piani sanitari. Gli iscritti hanno dei vantaggi anche per prestazioni sanitarie non incluse nei piani sottoscritti. Anche in questi casi infatti, nei centri sanitari convenzionati, ai soci di CesarePozzo sono dedicate speciali tariffe. L'utile tessera per il socio e i suoi familiari, da presentare nelle strutture, viene spedita ogni anno a domicilio e, per ogni necessità, è comunque scaricabile dall'area riservata CesarePozzo.

Un nuovo e utile servizio



Un'operatrice del servizio di assistenza Infocenter

Di recente, la Mutua sanitaria Cesare Pozzo ha implementato un nuovo servizio online: la procedura per usufruire delle prestazioni sanitarie può essere comodamente attivata utilizzando l'area web personale CesarePozzo. Il socio accede all'area web utilizzando le credenziali personali, consulta l'elenco delle strutture convenzionate, sceglie quella dove ha effettuato personalmente la prenotazione e inserisce le informazioni relative (data, recapiti, prestazione, ecc.). Il servizio si aggiunge agli altri già attivati per snel-

lire le procedure e usufruire ovunque di tutti i vantaggi del piano sanitario integrativo: dalla consultazione delle pratiche alla modifica in tempo reale dei dati anagrafici e delle coordinate bancarie per i rimborsi, fino alla compilazione delle richieste di rimborso e alla presa in carico delle prestazioni in forma diretta. Ogni aspetto del rapporto fra assistito e Mutua è ormai a rapidissima portata di click, in modo semplice e veloce. All'area personale CesarePozzo si accede tramite PC o app, disponibile per Android e iOS.

**MILANO**
trovaserata

Zone: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Cerca nel sito METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo Libero ▾

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video

Repubblica su

PERCHÈ IL FRANCHISING OFFRE OGGI LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA? PARTECIPA ALL'OPEN DAY LUNEDÌ 10 FEBBRAIO '101CAFFÈ'Tutti ▾ dal × Dove

Sei in Trovaserata > Cultura > Libri > Presentazione del libro "I monologhi della sper...

Presentazione del libro "I monologhi della speranza" alla Biblioteca Cesare Pozzo

Biblioteca Cesare Pozzo - Via San Gregorio, 48 - Milano

PERIODO EVENTOData Inizio
martedì 11.02.2020
Data Fine
martedì 11.02.2020
Vedi tutti gli orari

UNIVERSITÀ IULM
Specialised translation, transcreation, transmodality. Global translation nell'era digitale.
IULM, IMPARARE IL FUTURO.

FONDAZIONE
CESAREPOZZO
PER LA MUTUALITÀ

CASA FUNERARIE SAN SIRO
VIA AMANTEA, 3 - VIA CORELLI, 120
0232867

Facci sapere se ci andrai

La Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità e la Mutua sanitaria Cesare Pozzo presentano il libro *I monologhi della speranza* di Marilena Nocilla.

L'evento si svolgerà martedì 11 febbraio alle 15 nei locali della Biblioteca Cesare Pozzo.

L'incontro, introdotto dal prof. Stefano Maggi (Università di Siena), presidente della Fondazione Cesare Pozzo, vedrà la partecipazione dell'autrice Marilena Nocilla.

Il libro è una raccolta di dodici monologhi a carattere educativo-sociale su temi di grande attualità quali il bullismo, la violenza di genere, il razzismo e l'illegalità.

Improntato sui percorsi di legalità e giustizia promossi dalla Fondazione Carlo Perini, il volume ha ricevuto i patrocini del Comune di Milano e dei Municipi 5 e 9 di Milano.

L'autrice sottolinea che "il file rouge che lega i monologhi tra di loro, è l'aperto invito rivolto alle famiglie (attenzione all'educazione, alla trasmissione di valori, allo scambio d'affetto), alle scuole (istruzione e condivisione) e alle Istituzioni (presenza e intervento) di prendersi cura dei giovani fin dalla tenera età, poiché i disagi familiari, se non risolti, si proiettano a scuola e, dalla scuola, passano ben presto alla società".

[presentazione libro](#)

GIORNI E ORARI

martedì 11.02 ore 15:00

AGGIUNGI AL CALENDARIO

Gio 06 febbraio 2020

Tags:

Il Festival Villa Croce
 eventi Genova costi Di
 Biasi Musica classica

Condividi:



Aida a Genova: le scenografie virtuali di Monica Manganelli

di Giulia Cassini

SempreVerdi Festival, il 9 febbraio a Villa Croce



Cultura e Spettacolo



I genovesi guardano Sanremo? Il sondaggio



Festival di Sanremo, numeri in aumento: share del 54,5% per la terza serata



A Sanremo Achille Lauro porta Ziggy Stardust sul palco



Prosegue la edizione del **SempreVerdi Festival** per **Genova città verdiana**, il più grande compositore nazionale, infatti, scelse di vivere nel capoluogo ligure, in inverno, per ben 40 anni. Volto a diffondere la musica di Giuseppe Verdi, coinvolgere nuovo pubblico e mostrare il lato pop dell'opera lirica, il Festival è stato inaugurato con successo lo scorso 13 ottobre con un concerto da record in Piazza San Lorenzo, che ha coinvolto un coro di 100 elementi, Serena Gamberoni, Fabio Armiliato, Letizia Poltini e Archi all'Opera - Ensemble del Teatro Carlo Felice diretti dal M^a Beatrice Venezi.

Tanti gli eventi in programma. Il prossimo, domenica **9 febbraio** nella location esclusiva di **Villa Croce**, museo di arte contemporanea, vede la partecipazione della scenografa **Monica Manganelli**, attiva nel teatro e nel cinema a livello internazionale. A Genova ha firmato più allestimenti tra cui AIDA, l'opera che l'anno scorso ha inaugurato la Stagione 2018/2019 del Teatro Carlo Felice. Monica Manganelli racconterà il suo lavoro di scenografa nel segno del dialogo interdisciplinare tra le differenti espressioni artistiche: musica, teatro e animazione cinematografica.

Dove e quando: Museo di Villa Croce

9 febbraio 2020 - ore 15,30

Ingresso libero fino ad esaurimento posti, prenotazione consigliata (scrivere a eventi@sempreverdifestival.it)

Il Festival, ideato e diretto da Luisa Costi e organizzato con Fabiola Di Biasi, si svolge tra ottobre 2019 e marzo 2020 ed ospita rappresentanti illustri del panorama culturale odierno. Il team che organizza e supporta l'iniziativa è tutto ai femminili: è possibile anche associarsi a SempreVerdi Festival compilando l'apposito modulo reperibile a tutti gli eventi.

Sono partner del Festival: Mutua Sanitaria Cesare Pozzo Liguria, MOG Mercato Orientale Genovese, Storti sas, Museo del Risorgimento e Istituto Mazziniano, Voce all'Opera, Associazione OperaLand, Hotel Palazzo Grillo, Fratelli Klainguit, Pietro Romanengo fu Stefano, Fattoria Casa Sola, Liedholm, Latte Tigullio, Fruit & Ice, Les Salonnières, Caffè del Duomo, Biblioteca De Amicis, Rapallo Opera Festival, Genova Vocal Consort. Media partner: Associazione Sintesi e La Voce di Genova. Enti patrocinanti: MIBACT, Regione Liguria, Comune di Genova, Teatro Carlo Felice e Università degli studi di Genova.